



**Comune di Piode
Provincia di Vercelli**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 – 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti).**

ABITANTI alla data del 01/01/2023: 191

SOMMARIO

Nota t. introduttiva

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Il DUP – Generalità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*

Comune di Piode

(D.U.P.S. Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2026, abbraccia l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

Vista la legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta:

- Tutti (esclusi quelli che saranno descritti in seguito)

Servizi gestiti in forma associata:

- Servizio di protezione civile (Unione Montana dei Comuni della Valsesia)
- Servizi socio/assistenziali (Unione Montana dei Comuni della Valsesia)

Servizi affidati a organismi partecipati:

- Servizio idrico integrato (Cordar Valsesia)
- Servizi turistici (ATL Biella Valsesia Vercelli Srl)
- Ente Servizio gestione rifiuti (Covevar di Vercelli)
- Servizio raccolta rifiuti (Rimeco ambiente s.coop.rl.)

Servizi affidati ad altri soggetti:

Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio relativo allo “Sportello Unico per le Imprese” S.U.A.P. (art. 23-26 D.Lgs. 112/98 – L. 06/08/2008 n. 133. D.P.R. 07/09/2010 n. 160) con la Camera di commercio “Monterosa-Laghi Alto Piemonte”

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: assente

Enti strumentali partecipati: assente

Società controllate: assente

Società partecipate

- CORDAR Valsesia spa per servizio idrico integrato, quota dello 0,04
- ATL Biella Valsesia Vercelli Srl per servizi turistici, quota dello 0,6
- Monterosa 2000 spa per servizi e sport invernali, quota dello 0,9

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

I servizi di manutenzione ordinaria, pulizia verde pubblico, cantonierato e cura del patrimonio sono in gestione diretta e vengono svolti dalla Coop. Cavallaro di Cavallaro Davide;

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che è in corso una variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale, già in avanzata fase di programmazione, Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, anche se l'iter in essere non sarà concluso nel breve periodo;

I lavori pubblici previsti sono molteplici ma prendono l'avvio quasi esclusivamente dopo aver ottenuto i finanziamenti, in quanto le disponibilità finanziarie dell'Ente sono limitate alle sue dimensioni e vincolate dal principio di pareggio del bilancio.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a contenere gli aumenti tariffari nel limite delle richieste di servizi da soddisfare alla cittadinanza.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere ponderate in questi periodi di strettezze economiche;

Addizionale IRPEF comunale è pari al 5%, aliquota unica;

Le politiche tariffarie dovranno essere riviste in funzione ai servizi erogati.

<i>Aliquote (per mille) IMU</i>	2024	2025	2026
Ordinaria	9,5	9,5	9,5
Abitazione principale (categorie cat. A1 – A8 – A9)	6,0	6,0	6,0
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Fabbricati categoria D	10,0	10,0	10,0
Altri immobili	10,2	10,2	10,2
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0	0	0
Fabbricati rurali strumentali	1,0	1,0	1,0

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse dovranno essere bilanciate in base al reddito familiare.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi verso enti superiori

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

(Regione/Ministeri) per realizzare opere ritenute necessarie, anche attingendo ai fondi PNRR, in quanto l'Ente non ha sufficiente capacità propria per garantire copertura ad investimenti pubblici.

Segue breve elenco delle risorse reperite o in reperimento che avranno incidenza sull'annualità 2024:

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di mandato, l'Amministrazione attiverà tutte le iniziative per acquisire nuove fonti di finanziamento per la realizzazione delle Opere Pubbliche necessarie, sfruttando tutte le opportunità che si presenteranno.

In particolare, si conferma l'utilizzo dei contributi statali per investimenti di 50.000,00 Euro, confermati nella Legge di Bilancio n. 160 del 27 Dicembre 2019 e previsti dal 2020 al 2024, contributi che rientrano nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli Enti sono tenuti ad avviare i lavori entro il 15 settembre di ciascun anno.

Decreto del Ministero dell'Interno dell'8 gennaio 2022, che concede ai comuni la facoltà di richiedere contributi, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Decreto del Ministro dell'interno del 18 gennaio 2022, recante: «Attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per l'anno 2022, pari a € 84.168,33 euro, per il 2024 il Ministero ha stanziato per ogni Ente euro 58.589,87;

Siamo in attesa di finanziamento da parte dello Stato per interventi di messa in sicurezza viabilità comunale, ai sensi art. 1 c. 139 della legge 30.12.2018 n°145, per euro 654.000,00;

Inoltre, l'articolo 1, commi da 51 a 58, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019), prevede un contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade;

Con Deliberazioni del Consiglio Provinciale di Vercelli n°24 del 25/07/2023 e n°31 del 16/10/2023 è stato stanziato l'importo di euro 150.000,00, quale contributo destinato al Comune di Piode per lavori di messa in sicurezza di tratto di viabilità con allargamento della sede stradale sulla S.P. 82, che conduce al Comune di Rassa;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

A seguito di manifestazione di interesse DD n°2660/2023 ai contributi previsti dall'art.1, comma 134, L 145/2018, la Regione Piemonte ha stanziato a favore del Comune di Piode euro 360.000,00 per lavori di messa in sicurezza a rischio idrogeologico Località Meggiana, lavori che saranno inoltre cofinanziati dal Comune per euro 40.000,00, oltre al contributo regionale;

La Regione Piemonte, sull'ex LR 7/2018, ha concesso al Comune di Piode un contributo di euro 90.000,00, che si aggiunge ad un precedente lotto di pari importo, per lavori di ripristino difese spondali destra del fiume Sesia posta a protezione della strada comunale di collegamento alle frazioni Riale, Piè di Meggiana e Meggiana;

Con la Legge regionale n. 9 del 19/05/2021 "Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico" riconosce e valorizza le strade storiche di montagna di interesse turistico al fine di favorire lo sviluppo del turismo all'aria aperta, interventi che saranno a favore dei sentieri censiti nell'albo dei sentieri storici di pregio. Nel Comune di Piode è censito il sentiero denominato "Fra Dolcino", oggetto di interventi da parte di un accordo con A.T.L. Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli, per lavori di riqualificazione e messa in sicurezza per euro 50.000,00;

Il Governo Centrale ha promesso dei contributi per opere pubbliche, con i fondi del PNRR per la costituzione di Comunità Energetiche. Sono in programma progetti in autonomia per la costituzione di comunità energetiche. Il Comune di Piode è tra gli enti costituenti la Green Community "Sesia Green" che fa capo all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, deliberazione del Consiglio Comunale n°22 del 23/11/2023;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha ancora possibilità di assumere mutui in quanto vi è ancora disponibilità debitoria, per opere ritenute veramente necessarie;

- Nel 2022 è stato assunto un mutuo con ICS per la riqualificazione impianto sportivo polivalente bocciodromo, centro Ricreativo. I lavori sono in corso di ultimazione;

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione: la presente programmazione coincide con la scadenza di mandato amministrativo.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei servizi che vengono erogati a beneficio della popolazione tenendo conto dell'area geografica in cui è sito. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso una previsione di Unione con i Comuni limitrofi, per migliorare i servizi.

Ad oggi, sono molteplici le spese che preoccupano l'Amministrazione dato il periodo di forte inflazione che stiamo attraversando e che porta alla diminuzione del valore dell'euro. E questo non riguarda solo famiglie e imprese: l'emergenza ora è anche per gli Enti locali. L'Ente ha previsto un aumento sensibile dei costi di gestione ma comunque calmierando le entrate ai cittadini per non aumentare in modo drastico il prelievo fiscale.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere programmate in modo da contenere i costi, offrendo nel contempo dei servizi di qualità per la comunità.

Come previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (ex codice degli appalti), gli enti locali devono predisporre il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importi superiori ad € 40.000,00. Si riporta, pertanto per il triennio 2024-2025-2026, una prima scheda di sintesi che potrà essere aggiornata in corso d'anno.

Il Comune di Piode per il periodo 2023-24-25 ha provveduto all'aggiudicazione del *servizio di sgombero neve e della sabbiatura/salatura delle strade, piazze, e piazzali comunali, degli accessi ai luoghi di pubblico interesse, delle aree intorno ai cassonetti dei rifiuti, delle aree di proprietà comunale o pubblico utilizzo, delle aree adibite a parcheggi per la stagione invernale* per l'importo complessivo di Euro 149.750,00;

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 90 c. 9 del Disegno di Legge di Bilancio 2024, i comuni, le province e le città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato.

Alla luce di ciò, premesso che alla data del presente documento non è ancora stata approvata la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

legge di bilancio 2024, per far fronte al meccanismo previsto dalla norma, è stato istituito apposito capitolo in uscita al Titolo 1 Spese correnti, denominato “Spending Review 2024-2028” con importo pari ad €. 1.250,00.

COMMA 595 Art. 2 – Lettera B) – UTILIZZO AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune dispone di autocarro PIAGGIO PORTER 4x4 di servizio ad uso del SERVIZIO TECNICO per lavori di cantonierato.

IMMOBILI PRODUTTIVI di proprietà dell’Ente:

- Rifugio – ristorante in Alpe Meggiana
- Stalla in Alpe Meggiana
- Centro sportivo in Via Sorba
- Centro ricreativo bocciofilo in Via Roma

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Tempo indeterminato	Tempo determinato	
Cat.D			
Cat.C-5	1		
Cat.C-1		1	
Cat.B			
Cat.A			
TOTALE	1	1	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12: n°2

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il vigente quadro di riferimento per gli Enti locali è costituito dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", che all'art. 33 c.2 prevede che i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione.

Inoltre per i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, come specificato della Corte dei conti Sezione Autonomie N° 4/2019, vige l'obbligo di rispettare il tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008, ex art. 1 comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e la determinazione dei limiti assunzionali può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, con la conseguenza che il limite può ritenersi rispettato anche quando, a fronte di un'unica cessazione a tempo indeterminato e pieno, l'Ente, nell'esercizio della propria capacità assunzionale, proceda a più assunzioni a tempo parziale che ne assorbano completamente il monte ore.

Il Comune di Piode rientra nella fascia comuni con meno di 1.000 abitanti, ed il valore-soglia di riferimento del rapporto tra spese di personale e spese correnti è del 29,5%. Il Comune sconta una gravissima carenza di personale, avendo un unico dipendente da adibire alle molteplici attività quelle istituzionali (anagrafe, stato civile ed elettorale).

Capacità assunzionale sulla base dei vigenti vincoli di spesa .

Con deliberazione G.C. 20 del 16.06.2023 è stata aggiornata la sezione del PIAO relativa alla determinazione dei fabbisogni di personale.

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione dell'ultimo triennio approvato e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

pertanto degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:

TIPO ENTRATA	2020	2021	2022
Titolo 1	269.714,54	267.276,38	284.230,09
Titolo 2	37.208,96	27.855,23	14.031,01
Titolo 3	48.920,09	42.612,53	50.641,06
TOTALE	355.843,59	348.902,16	348.902,20
ENTRATE			
CORRENTI			
FCDE (ass.) 2022		3.010,00	
TOTALE ENTRATE			
Media triennio precedente		348.205,98	
al netto FCDE			

Verificato: - che il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti calcolato per questo Comune sul rendiconto anno 2022 è il seguente: **PTFP 2023-2024/-2025**

Spesa personale	61.295,24
Media entrate	348.205,98
Percentuale	17,60%

che il Comune di Piode, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera a) prevista dall'art. 3 del richiamato DM (comuni da fino a 1 .000 abitanti) ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti nel 2022 pari al 17,60%, inferiore quindi alla soglia 29,50 % di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del medesimo decreto, può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla predetta soglia massima;

Dato atto:

- che per effetto di quanto previsto all'art. 5 del richiamato DM in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, il Comune di Piode può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato alla Tabella 2 del suddetto art. 5 (pari al 34% della spesa 2018), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- che per effetto di quanto previsto all'art. 7 del richiamato DM le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006;

Verificato:

- che lo spazio finanziario a regime disponibile per nuove assunzioni nel triennio 2023-2025, determinato secondo il rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti previsto all'art. 4 del richiamato DM, è pertanto il seguente: **PTFP 2023-2024-2025**

Spesa personale	71.507,00
Media entrate	348.205,98
Applicazione % tabella 1	29,50%
Valore finanziario	102.720,76
teorico a regime	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

che ai sensi dell'art. 5 del medesimo DM, in fase di prima applicazione della norma e fino al 31.12.2024, lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni è determinato in rapporto alla spesa di personale registrata nel 2018 come segue:

PTFP 2023-2024-2025

Spesa personale 2018 73.465,06

Applicazione % tabella 2 36.806,70
34,00%

Valore finanziario 145.071,70
periodo transitorio

- che il valore finanziario delle capacità assunzionali derivante dal regime transitorio determina una spesa di personale complessiva di € 145.071,70 che non è possibile applicare in quanto superiore al valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 pari ad € 105.720,76, che rappresenta, quindi, il vero limite di spesa per garantire la sostenibilità del piano dei fabbisogni di personale;

Dato atto, quindi, che diventa irrilevante l'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 il quale consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Esaminata la proiezione contabile dei costi di personale al fine di valutare l'attuale capacità del Bilancio di sostenere la spesa di personale, e fatti salvi possibili scostamenti sulle decorrenze ma nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili a bilancio, il piano assunzionale prevede complessivamente quanto segue:

ANNO 2023:

- alla data di redazione del PIAO 2023/2025 sta giungendo a termine la procedura di reclutamento di n. 1 unità a tempo indeterminato, orario pieno, di categoria C da destinare al Servizio Segreteria- anagrafe – stato civile – servizio finanziario – servizio tecnico in sostituzione della cessazione dal servizio dell'unico dipendente a far data dal 01.08.2023;

ANNO 2024 – Nessuna previsione.

ANNO 2025 -Nessuna previsione.

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici compresi i cantieri di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (tra cui art. 9 comma 28 D.L. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale, tenuto conto che per effetto dell'art. 4-ter, comma 12, del D.L. n. 16 del 2012;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici compresi i cantieri di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (tra cui art. 9 comma 28 D.L. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale, tenuto conto che per effetto dell'art. 4-ter, comma 12, del D.L. n. 16 del 2012.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Di dare atto che nel piano delle alienazioni immobiliari non risultano alienazioni di immobili.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle opere esistenti con eventuali nuove opere ritenute veramente necessarie.
(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti) ALLEGATO A -

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: - manutenzione straordinaria strada per Piedimeggiana, in relazione alla quale l'Amministrazione intende concludere l'intervento entro l'anno;

- Manutenzione straordinaria impianto sportivo polifunzionale, in relazione al quale si intende dare avvio ad una riqualificazione dei locali per un miglioramento energetico, con mutuo ICS, i cui lavori saranno a breve ultimati definitivamente;
- In corso la realizzazione di un posteggio coperto dietro ai loculi del cimitero;
- Realizzazione di scogliere a difesa abitato, in fregio al fiume Sesia, a tutela del collegamento con la Frazione Riale, Piè di Meggiana e Meggiana;
- (elenco completo in allegato A)

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa:

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare la situazione attentamente al fine del mantenimento degli equilibri.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	475.000,			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		10.126,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		395.191,21 0,00	380.310,21 0,00	383.055,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		395.538,48 0,00 114,75	370.415,60 0,00 115,60	373.136,45 0,00 116,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		9.778,73 0,00 0,00	9.894,61 0,00 0,00	9.918,76 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		80.788,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		712.042,50	12.250,00	12.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		792.830,74 0,00	12.250,00 0,00	12.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a provvedere al pagamento dei lavori pubblici dopo aver introitato i contributi promessi da enti Superiori e/o con brevi anticipazioni di tesoreria ;

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica: sì

All'Ente non sono state applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia di spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

*ALLEGATO A: Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2025/2026

IL SINDACO
Ferraris Davide

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Cucciola rag. Omar